

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado

(Documento deliberato dal Collegio Docenti con delibera n. 32_4 del 27 ottobre 2017 Approvato dal Commissario straordinario del 2_3 del 10 novembre 2017 a seguito delle modifiche introdotte dal dlgs.vo n.62 del 13/04/2017)

Indice

Criteri e modalità di verifica degli apprendimenti e del comportamento Criteri di valutazione degli apprendimenti <ul style="list-style-type: none"> • valutazione prove scritte • valutazione prove orali • valutazione degli apprendimenti (valutazione quadrimestrale) Criteri di valutazione del comportamento	Pag. 2 Pag. 2 Pag. 4
Criteri per la descrizione – in sede di valutazione periodica e finale – dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito	Pag. 5
Strategie e azioni per il miglioramento del livello di apprendimento a seguito della valutazione periodica	Pag. 7
Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva	Pag. 8
Criteri generali per la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione	Pag. 8
Derghe all’obbligo di frequenza dei ¾ del monte ore personalizzato	Pag. 8
Criteri di valutazione delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado	Pag. 9

1. Criteri e modalità di verifica degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione deve considerare i seguenti aspetti:

- il processo d’apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione assume quindi anche un carattere formativo e concorre alla maturazione progressiva delle capacità di autovalutazione. La valutazione si avvale di:

- *osservazioni sistematiche* dei processi d’apprendimento con registrazione delle abilità conseguite da ciascun alunno;
- *verifiche periodiche e in itinere* che consentono di valutare l’efficacia dei processi di apprendimento e l’acquisizione delle competenze

Gli strumenti di verifica sono:

- *prove scritte*: strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla, ...), questionari a risposta aperta, relazioni, testi, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo
- *prove orali*: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte
- *prove pratiche*: test motori, rappresentazioni grafiche, esecuzioni vocali/strumentali ecc.

2. Criteri di valutazione degli apprendimenti

A. Valutazione prove scritte

	Indicatori esplicativi
10	Svolge la prova somministrata in maniera esatta, completa, ordinata, svolta nei tempi prefissati e in autonomia
9	Svolge la prova somministrata in maniera sostanzialmente esatta, completa e generalmente ordinata, svolta nei tempi prefissati e in autonomia.
8	Svolge la prova somministrata con qualche errore, ordinata, sostanzialmente svolta in autonomia e nei tempi
7	Svolge la prova somministrata con alcuni errori, sostanzialmente completa, abbastanza ordinata, svolta nei tempi prefissati, con richieste di spiegazioni ulteriori all’insegnante
6	Svolge la prova somministrata con vari errori, non completa, svolta in tempi più lunghi di quelli assegnati e con richieste di chiarimenti
5	Svolge la prova somministrata in maniera errata o solo in parte in modo non autonomo
4	Prova non eseguita o svolta in minima parte

Per le diverse tipologie di prova si fa riferimento alle griglie di Italiano, lingue e matematica elaborate in seno al gruppo di lavoro sulla valutazione (allegate)*

B. Valutazione prove orali

	<i>Indicatori esplicativi</i>
10	Sa organizzare il discorso con competenza e padronanza, manifestando una rielaborazione personale. Espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nella scelta degli argomenti. Possiede conoscenze approfondite
9	Sa organizzare il discorso con padronanza. Espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti. Possiede conoscenze approfondite
8	Si esprime con coerenza. E' autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti. Possiede conoscenze solide
7	Possiede le conoscenze fondamentali; tratta gli argomenti in modo sostanzialmente corretto, tendendo però a una semplificazione delle procedure e/o argomentazioni; opera collegamenti anche autonomamente
6	Possiede conoscenze essenziali. Espone con sufficiente chiarezza, in alcuni casi in maniera solo mnemonica. Sa operare collegamenti se guidato. E' talvolta impreciso nell'applicazione
5	Conosce i contenuti in modo incompleto ed approssimativo; non ha ancora acquisito conoscenze relative ad argomenti fondamentali. Espone in maniera superficiale e frammentaria
4	Possiede conoscenze gravemente lacunose e non è in grado di esporle. Si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica

C. Valutazione degli apprendimenti (valutazione quadrimestrale)

3. Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - Scrupolosa attenzione e disponibilità verso gli altri; - Pieno rispetto dei beni della scuola, degli altri e dei propri 	OTTIMO (10)
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Completo rispetto delle regole della scuola 	
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali 	
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe 	
CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - Continua attenzione e disponibilità verso gli altri; - Rispetto dei beni della scuola, degli altri e dei propri 	DISTINTO (9)
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Costante rispetto delle regole della scuola 	
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Attivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali 	
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe 	
CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e disponibilità verso gli altri; - Adeguato rispetto dei beni della scuola, degli altri e dei propri 	BUONO (7/8)
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle regole della scuola 	
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali 	
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe 	
CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - Poco costante l'attenzione e la disponibilità verso gli altri; - Limitato rispetto dei beni della scuola, degli altri e dei propri 	SUFFICIENTE (6)
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Sporadici episodi non gravi di mancato rispetto delle regole della scuola 	
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione con interventi discontinui e non sempre appropriati 	
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non sempre positivo e collaborativo all'interno della classe 	

CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa attenzione e disponibilità verso gli altri; - Non adeguato rispetto dei beni della scuola, degli altri e dei propri 	NON SUFFICIENTE (4/5)
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole della scuola 	
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Disinteresse e superficiale partecipazione 	
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 	

Nota: La non ammissione alla classe successiva è regolata dal DPR 249/1998 art. 4 commi 6 e 9 bis

4. Criteri per la descrizione – in sede di valutazione periodica e finale – dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

Il giudizio globale è stilato in forma discorsiva considerando:

- la capacità relazionale (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'Istituto; collaborazione con i compagni e i docenti; partecipazione alla vita della scuola e al dialogo educativo);
- i processi di apprendimento (autonomia e organizzazione del lavoro; atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica; ascolto e attenzione; esecuzione del lavoro e materiali; abilità e modi di apprendimento);
- i risultati complessivi di apprendimento

Guida alla DESCRIZIONE DEGLI ESITI E DEI PROCESSI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

Anno Scolastico 2017/2018

	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
Livello avanzato	Eccellente	<u>Impegno</u> serio, costante, accurato, responsabile; <u>partecipazione</u> attiva, continua, interessata e propositiva; <u>attenzione</u> costante e produttiva; <u>metodo</u> di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; <u>apprendimento</u> rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante <u>evoluzione</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti, miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.
Livello avanzato	Ottimo	<u>Impegno</u> serio, accurato e costante; <u>partecipazione</u> attiva, coerente, personale e significativa; <u>attenzione</u> costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; <u>apprendimento</u> sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
Livello intermedio	Molto buono	<u>Impegno</u> serio e adeguato; <u>partecipazione</u> attiva, costruttiva e coerente; <u>attenzione</u> costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; <u>apprendimento</u> soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di <u>evoluzione</u> personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
Livello intermedio	Discreto	<u>Impegno</u> accettabile (oppure) costante ma dispersivo; <u>partecipazione</u> interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; <u>attenzione</u> adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; <u>apprendimento</u> soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.

Livello base	Sufficiente	Impegno non sempre adeguato (oppure) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; <u>apprendimento</u> troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.
Livello iniziale	Non sufficiente	Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; <u>evoluzione</u> non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità.

F	Profitto
F1	Il profitto complessivo è ottimo
F2	Il profitto complessivo è distinto
F3	Il profitto complessivo è buono
F4	Il profitto complessivo è discreto
F5	Il profitto complessivo è sufficiente
F6	Il profitto complessivo non è sufficiente.
G1	in tutte le aree di apprendimento
G2	in quasi tutte le aree di apprendimento
H	Livello di maturazione raggiunto (solo 2° quadrimestre)
H1	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione
H2	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione
H3	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione
H4	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione
H5	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione
H6	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione
H7	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione
I1	anche per quanto riguarda l'apprendimento della lingua arbëreshe nell'ambito del progetto Impariamo l'arbëreshe

5. Strategie e azioni per il miglioramento del livello di apprendimento a seguito della valutazione periodica

Oltre alle attività di recupero condotte in classe nel corso dell'intero anno scolastico, per gli alunni in difficoltà di apprendimento sono organizzate le seguenti attività:

- *Italiano e matematica*: corsi gratuiti di recupero pomeridiano, in orario extracurricolare, al termine del I quadrimestre
- *Altre discipline*: recupero in orario scolastico con didattica cooperativa e lavoro in piccoli gruppi

6. Criteri di non ammissione alla classe successiva

"1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno

1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può

deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (D. Lgs. 62/2017, art.6)

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati i casi in cui si registrino contemporaneamente 3 (tre) delle seguenti condizioni:

- mancati processi di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- rifiuto sistematico, malgrado le sollecitazioni dei docenti, di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato
- presenza di almeno due insufficienze gravi (voto in decimi uguale a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e tre insufficienze lievi (voto uguale a cinque) in altre discipline

7. Criteri di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

"In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.*

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo" (D.M. n.741/2017, art.2)

Ai fini della non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, vengono considerati i casi in cui si registrino contemporaneamente 3 (tre) delle seguenti condizioni:

- mancati processi di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- rifiuto sistematico, malgrado le sollecitazioni dei docenti, di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato
- presenza di almeno due insufficienze gravi (voto in decimi uguale a quattro), di cui una in italiano o in matematica, e tre insufficienze lievi (voto uguale a cinque) in altre discipline

8. Deroghe all'obbligo di frequenza dei ¾ del monte ore personalizzato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei ¾ del monte ore personalizzato nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute o di famiglia;
- terapie/cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche in società riconosciute dal CONI;
- alunni NAI iscritti in corso d'anno
- Altri casi valutati dal consiglio di classe

9. Criteri di valutazione delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado (modello ministeriale D.M. 742/2017)***

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Il presente Documento è stato deliberato dal Collegio Docenti con delibere n. del/2017

Il Dirigente Scolastico